

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00225762

ESC - Ente schedatore S155

ECP - Ente competente S155

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione lastra tombale

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione stemma della famiglia Lupicini e croce centrale

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Bagno a Ripoli

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Toscana

PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Bagno a Ripoli
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1933
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1380
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1380
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega toscana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra serena/ scultura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	77.5
MISL - Larghezza	186
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	presenta fratture ed erosioni
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1990
RSTS - Situazione	in osservazione
RSTE - Ente responsabile	OPD
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	lastra sepolcrale in pietra serena scolpita con, alle estremità, due stemmi a scudo della famiglia Lupicini con tralci di foglie a decorare i lati della punta e, al centro, una croceigliata con rametti fioriti che si incrociano al centro dei bracci
DESI - Codifica Iconclass	46 A 122 (LUPICINI) : 48 A 983 : 11 D 123

DESS - Indicazioni sul soggetto	Araldica: stemma (Lupicini). Decorazioni: motivi vegetali. Simboli: croce.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	familiare
STMI - Identificazione	Lupicini
STMU - Quantità	2
STMP - Posizione	laterali
STMD - Descrizione	di rosso, attraversato da una banda di bianco caricata di tre lupi di nero
NSC - Notizie storico-critiche	<p>è citato dal Castelfranco che lo dice "sagomato in rimpiego posteriore", infatti era usato come mensa per l'altare maggiore scalpellando la cornice in alto, mentre i lupi degli stemmi laterali furono sbalzati via perchè ritenuti non adatti ad un oggetto sacro (come ci tramanda Renzo Pacenti di Firenze): Ai tempi del Castelfranco il lastrone era già nel chiostro, dove si trovava fino all'inizio del febbraio 1990 per poi essere ritirato dall'Opificio delle Pietre Dure di Firenze per restauro. Con tutta probabilità era la parte anteriore del cassone tombale del monumento Lupicini, che doveva trovarsi in fondo alla navata destra della pieve dove è ancora un affresco con Cristo in pietà tra la Vergine e San Giovanni, un 'Annunciazione nella lunetta sovrastante e la Madonna col Bambino e due Santi nelle formelle polilobate al di sotto della scena principale. L'affresco è di gusto spinelliano e fu scoperto nel 1931, forse facevano parte del monumento Lupicini altri frammenti scultorei come un Cristo benedicente entro un clipeo, murato sopra una porta della canonica, due piccoli profeti e due frammenti di timpano con foglie scolpite e un arco con bifore oggi su di una porta nel giardino. Questo lastrone reca due stemmi Lupicini molto abrasati separati da una croce gigliata che potrebbe voler suggerire la croce di Cristo o anche quella del popolo di Firenze. Fu grazie al Castelfranco che si assegnò questi stemmi ai Lupicini dopo che il Torrigiani gli fornì la descrizione e le vicende della famiglia. I Lupicini erano patroni della pieve ancor prima del Trecento e il loro altare era quello dedicato al Santissimo Crocifisso, poi ceduto nel 1380 ai francescani di Santa Croce che lo riassegnarono. Comunque questo lastrone dovrebbe appartenere all'epoca di maggiore fortuna della famiglia quando fu costruito il monumento funebre di Gocco (vezzeggiativo da cui però non si risale ad un personaggio preciso)</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 190905
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Torrigiani L.

BIBD - Anno di edizione	1903
BIBH - Sigla per citazione	00015166
BIBN - V., pp., nn.	pp. 23-25
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1990
CMPN - Nome	Landi F.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Bagnoni F.